

ITALIANO

- [ENGLISH](#)



LOGIN

Civiltà del bere

- [Chi siamo](#)
 - [Contatti](#)
 - [Il team](#)
- 1. [Home](#) [La storia](#)
- 2. [Mauro di Maggio presidente del Primitivo di Manduria](#)



- [L'annata in cantina](#)
- [L'enolugo](#)
- [Notizie](#)

- [Dall'Italia 2 Marzo 2019 Civiltà del bere](#)
- [I commenti di Alessandro Torcchi](#)

- [L'italiano](#)

Mauro di Maggio presidente del Primitivo di Manduria

- [Wine business](#)



Da Roberto Erario a **Mauro di Maggio**: passaggio di testimone alla presidenza del [Consorzio del Primitivo di Manduria](#). Una decisione – spiega il consiglio d'amministrazione eletto a giugno 2018 – correlata al forte impegno internazionale assunto dal Consorzio per promuovere e tutelare la denominazione.

Cambio al vertice del **Primitivo di Manduria**. Mauro di Maggio – direttore di [Cantine San Marzano](#) – diventa presidente del Consorzio. Ad affiancarlo sarà proprio il past president Roberto Erario, che assume la nuova carica di vicepresidente garantendo la continuità istituzionale dell'ente di tutela.

Obiettivo: un salto di qualità internazionale

Di Maggio lo definisce “un cambio di timone tra due professionisti che **collaborano in modo sinergico** da tanti mandati”, assumendo l'incarico in un'ottica di maggiore impegno internazionale del Consorzio. “Ringrazio Erario per aver guidato con massima lungimiranza il Consorzio di tutela del Primitivo di Manduria. Continueremo a sostenere le grandi iniziative promozionali, puntando sulla sostenibilità e aiutando le imprese. Saremo proattivi nella **valorizzazione, nel controllo e nel racconto del territorio**”, conclude il neopresidente.

Chi è Mauro di Maggio

Classe 1975, Mauro di Maggio è oggi direttore generale di **Cantine San Marzano** e membro del Comitato di Certificazione dei vini Doc e Igp presso la Camera di commercio di Taranto. Lo affiancano al vertice del Consorzio i vicepresidenti **Roberto Erario e Paolo Leo** e i consiglieri Eleonora Brunetti, Giovanni Dinoi, Francesco Filograno, Felice Mergè, Vittorio Mosciogiuri e Antonio Resta.

L'export tocca il 70% della produzione

La denominazione del Primitivo di Manduria si estende su una superficie totale di **3.140 ettari**, che interessa 18 comuni tra Taranto e Brindisi. Il Consorzio attualmente conta **50 soci** e circa 1000 viticoltori. Un ruolo chiave, come sottolineato, è giocato dall'export. Il mercato oltreconfine del Primitivo di Manduria è in crescita costante: su **20 milioni di bottiglie** prodotte, oggi il **70% è destinato all'estero**. Migliorare il posizionamento e l'immagine internazionale della Doc è la mission del cda del Consorzio.

Tag: [Cantine San Marzano](#), [Mauro di Maggio](#), [presidente](#), [Primitivo di Manduria](#)

Leggi anche ...



Amarone Bertani 2010, quintessenza di classicità

Bertani Domains è fra le Cantine che neg [Leggi tutto](#)